

Bono Vox all'inaugurazione



▲ **Immersa nei fiori** Ecco come appare oggi la "bolla" del Lingotto grazie al nuovo giardino pensile

Un giardino pensile sul tetto del Lingotto Elkann: "È il nostro manifesto verde"

di **Diego Longhin** • a pagina 7

INAUGURATO ANCHE IL MUSEO CASA 500

Bono Vox inaugura il giardino pensile sul tetto del Lingotto

Da pista di prova a spazio verde con 40mila piante aperto a tutti
Una nuova versione dell'utilitaria per il cantante degli U2



◀ **Elettrico**
All'insegna della "carbon neutrality" la presentazione dello spazio verde sopra il Lingotto Sotto, Olivier François, Ginevra e John Elkann Accanto, Bono Vox

di **Diego Longhin**

Il tetto del Lingotto si trasforma: da pista di prova delle auto che uscivano dalla vecchia fabbrica a giardino pensile più alto d'Eu-

ropa aperto al pubblico. Ma la pista di asfalto non scompare, si unisce al verde e agli alberi che cresceranno per trasformarsi in un percorso dedicato alle auto elettriche. «Il Lingotto riafferma la sua originale vocazione a innovare e



stupire, e diventa il simbolo di una città impegnata a costruire un futuro sostenibile. Questa è la Torino a cui sono legato, la città in cui ho deciso di vivere con la mia famiglia e quella che spero le prossime generazioni possano conoscere e apprezzare», ha detto ieri il presidente di Stellantis, John Elkann, all'inaugurazione del giardino e della Pista 500. Un luogo in continuità con Casa 500, museo dedicato all'iconica vettura, e alla Pinacoteca Gianni e Marella Agnelli. «Il Lingotto è un luogo magico, iconico, simbolo dell'industrializzazione italiana, che ha saputo trasformarsi nel tempo per rispondere a nuove necessità», ha detto Ginevra Elkann, presidente della Pinacoteca.

Per il presidente di Stellantis, che è anche presidente di Gedi e controlla Repubblica, è l'occasione per rimarcare il forte legame con la città e gli investimenti che il gruppo ha fatto su modelli che rappresentano il futuro. «Il viaggio della 500 continua ancora oggi, da Torino, dove viene prodotto il modello full-electric, nel nostro stabilimento di Mirafiori. Stellantis ha investito 2 miliardi di euro a Mirafiori per produrre auto full-electric e ibride e realizzare progetti innovativi come ad esempio l'infrastruttura di ricarica smart-grid: un chiaro e importante segnale di fiducia non solo per le donne e gli uomini che ci lavorano, ma per l'intero distretto automobilistico della città». Un modo

per rispondere a chi dice che gli interventi e gli investimenti su Torino sono ridotti, viste anche le polemiche per aver scelto Termoli per la gigafactory.

Sul Lingotto anche il ceo di Fiat, Olivier François, che ha presentato il nuovo modello 500 (Red). Ospite d'eccezione Bono Vox, che è arrivato sul tetto del Lingotto per raccontare la partnership tra Red, fondazione benefica, e Stellantis per accelerare la lotta contro la pandemia da Covid-19. Il cantante degli U2 è stata la sorpresa dell'evento. La 500 è una special edition con la quale Stellantis aiuterà a donare oltre 4 milioni di dollari nei prossimi tre anni. Insieme alla 500 è disponibile anche un modello di monopattino elettrico.

La sindaca Chiara Appendino ha preso da François le chiavi della fabbrica, in segno di apertura dello spazio della pista al pubblico. Un simbolo della rinascita green: più di 40mila piante appartenenti a 300 specie e varietà per il giardino pensato dall'architetto Benedetto Camerana. Non poteva

mancare il museo, Casa 500: un percorso immersivo di oltre 700 metri quadrati che ripercorre la cultura e la storia di un paese e di una città che si intrecciano con la storia della 500.

La trasformazione del Lingotto rappresenta anche la filosofia del quarto gruppo mondiale: «Ogni giorno i dipendenti Stellantis sono impegnati con il loro lavoro a sostenere l'ambiente, a migliorare la qualità della vita delle prossime generazioni e la loro libertà di movimento, contribuendo a un'economia senza emissioni grazie all'impegno che Stellantis ha preso verso la carbon neutrality», sottolinea Elkann. «Abbiamo definito una strategia globale di elettrificazione stanziando 30 miliardi di investimenti nei prossimi 5 anni». Una strategia che per il presidente del gruppo è ben radicata anche a Torino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato